

WORLD CUP, SI PARTE! Prima tappa europea a Oslo

Quattordici appuntamenti per l'edizione 2022-23: la finale è in programma a Omaha all'inizio di aprile

Autunno nel salto ostacoli significa inizio della Longines Fei World Cup™. In questo week-end è infatti in programma la prima delle quattordici tappe indoor del girone Europa Occidentale dell'edizione 2022-23. Si gareggia a Oslo, in Norvegia, e da qui a fine febbraio seguiranno gli altri appuntamenti a cinque stelle: nell'ordine saranno Helsinki (Finlandia, 20-23 ottobre), Lione (Francia, 26-30 ottobre), Verona (3-6 novembre), Stoccarda

(Germania, 9-13 novembre), Madrid (Spagna, 24-27 novembre), La Coruña (ancora Spagna, 2-4 dicembre), Londra (Gran Bretagna, 14-19 dicembre), Mechelen (Belgio, 26-30 dicembre), Basilea (Svizzera, 12-15 gennaio), Lipsia (Germania, 19-22 gennaio), Amsterdam (Olanda, 25-29 gennaio), Bordeaux (si torna in Francia, 2-6 marzo) e Göteborg (Svezia, 23-26 febbraio). A conclusione di questa intensa serie europea di CSI5*-W, le amazzoni e i cavalieri qualificatisi nella Western European League andranno a Omaha (Stati

Uniti, 4-8 aprile) per la finale della World Cup, dove affronteranno quelli che saranno stati i migliori qualificati negli altri undici gironi della World Cup. Nel girone Europa Occidentale verranno promossi i primi diciotto della classifica, per la quale saranno validi i migliori sette risultati. A Oslo tra i concorrenti più attesi ci sarà ovviamente lo svedese Henrik Von Eckermann, oro olimpico a squadre a Tokyo 2021, doppio campione mondiale a Herning 2022 in sella a King Edward, e reduce dalle belle vittorie ottenute a Spruce Meadows

(Canada) e New York (Stati Uniti). Altri nomi da seguire saranno quelli degli olandesi Harrie Smolders e Maikel Van der Vleuten, del brasiliano Marlon Zanotelli, del francese Kevin Staut, dei belgi Gilles Thomas e Gregory Wathelet, dell'altro svedese Jens Fredricson, dello svizzero Steve Guerdat e del tedesco Daniel Deusser. In gara per l'Italia c'è invece Francesco Turturiello. Un anno fa, vincitore a sorpresa della tappa di Oslo è stato l'olandese Kevin Jochems con Turbo Z, mentre l'edizione 2021/22 della World Cup è stata

vinta dallo svizzero Martin Fuchs, su Chaplin, davanti ai citati Smolders e Fredricson. La Coppa del Mondo di salto ostacoli è arrivata alla 43ª edizione: la prima risale al 1979 e la finale vide il trionfo dell'austriaco Hugo Simon, con Gladstone. Quella di Omaha sarà l'undicesima finale che si disputerà negli Stati Uniti: la città del Nebraska ne ha già ospitata una nel 2017, vinta dal beniamino locale McLain Ward in sella a HH Azur. Milano ha ospitato invece la finale 2004, vinta dal francese Bruno Broucqsalet, su Dileme de Cephe.



KEVIN JOCHEMS ET TURBO Z



MARTIN FUCHS E CHAPLIN

L'ITALIA È SECONDA

Bene gli azzurri nel circuito Fei delle Coppe delle Nazioni di concorso completo

Come già nel 2020 e 2019, anche quest'anno l'Italia ha chiuso al secondo posto il circuito delle Fei Nations Cup di concorso completo. Per gli azzurri della disciplina si tratta di un risultato che fa morale, soprattutto in vista della prossima stagione focalizzata sull'ottenimento del pass per i Giochi di Parigi 2024. Mancata nel Campionato del Mondo casalinghi di settembre ai Pratoni del Vivaro, la qualificazione olimpica passa per ora i Campionati Europei in programma all'Haras du Pin dal 9 al 13 agosto prossimi. Il secondo posto nel circuito è per certi versi anche un risultato che porta con sé una valenza tecnica. Per gareggiare, come ha fatto, con una squadra in tutte e sette le Coppe delle Nazioni 2022 dei CICO a quattro stelle disputati in Europa, l'Italia ha infatti schierato

complessivamente 20 tra amazzoni e cavalieri con 23 cavalli diversi. Solo in sette hanno infatti preso parte a due Coppe: Evelina Bertoli, Daniele Bizzarro, Susanna Bordone, Tosca Brambilla, Pietro Majolino, Pietro Sandei e Giovanni Ugolotti. Il circuito quest'anno è partito a maggio dai Pratoni del Vivaro, in occasione del Test Event in vista dei Mondiali, e si è concluso a Boekelo, nei Paesi Bassi, lo scorso fine settimana. Otto le tappe disputate - sette nel Vecchio Continente ed una in Canada, a Bromont - delle dieci originariamente previste (cancellate quelle di Mosca e di Ballindenisk in Irlanda). La miglior prestazione della stagione per l'Italia è stato il terzo posto ottenuto ad Arville, in Belgio, risultato questo ottenuto dal quartetto formato da Tosca Brambilla, Fabio Fani Ciotti, Roberto Riganelli e Arianna Schivo, che hanno portato

punti pesanti per la classifica finale. Poi le squadre azzurre hanno chiuso per due volte al quinto posto (Pratoni del Vivaro e Houghton Hall), due volte al sesto (Strzegom e Boekelo), una volta al quarto (Avenches) e una volta al decimo (Haras du Pin). Il circuito è stato vinto dalla Germania (450 punti) che nel corso della stagione si è classificata al primo posto all'Haras du Pin. Le altre vittorie delle tappe europee portano invece la firma della Gran Bretagna (Boekelo e Houghton Hall), della Svizzera (Pratoni del Vivaro e Avenches), del Belgio (Arville) e della Polonia (Strzegom). Seconda nel ranking finale, che ha visto sedici nazioni andare a punti, l'Italia (415 punti) e terza la Svezia (375) tra l'altro capolista nel 2021 e nel 2019. La Germania aveva invece già vinto il circuito nel 2014, nel 2016 e nel 2017.



L'ITALIA SUL PODIO DI ARVILLE

SPETTACOLO A FIERACAVALLI con i big di Jumping Verona

Dal 3 al 6 novembre l'appuntamento veronese torna a 'pieno regime' con un'edizione di assoluto rilievo mondiale



IL PUBBLICO DEL PALA VOLKSWAGEN

Il count-down segna ancora tre settimane, ma l'attesa per la 124esima edizione di Fieracavalli e della Longines Fei Jumping World Cup™ è già alta. Dal 3 al 6 novembre prossimi l'appuntamento veronese torna infatti a 'pieno regime' e propone un palinsesto sportivo di alta gamma con grandi campioni e con una serie di appuntamenti imperdibili per gli appassionati degli sport equestri e del salto ostacoli in particolare. Teatro delle quattro giornate di grande sport di Jumping Verona - il 'contentitore' sportivo di Fieracavalli per quanto riguarda il salto ostacoli - sarà il Pala Volkswagen (padiglione 8) destinato, come tradizione, al sold out dei 5mila posti disponibili, specialmente per le gare del CSI5*-W e della Longines Fei Jumping World Cup™. Giunta alla sua 21esima edizione a Verona, l'unica tappa italiana della coppa del mondo di salto ostacoli è sicuramente l'evento clou. Tra meno di una settimana (20 ottobre,

data di chiusura delle iscrizioni definitive) si conoscerà nel dettaglio il campo dei partenti, ma il fatto che Verona sia storicamente una delle tappe favorite dai più titolati 'top rider' al mondo è già garanzia di un concorso ippico dall'elevato profilo tecnico ed agonistico. Le tre

giornate di gara della Coppa del Mondo culmineranno con l'atteso Gran Premio, la Longines Fei World Cup™ Competition presented by Scuderia 1918 dai più titolati 'top rider' al mondo è già garanzia di un concorso ippico dall'elevato profilo tecnico ed agonistico. Le tre

giornate di gara della Coppa del Mondo culmineranno con l'atteso Gran Premio, la Longines Fei World Cup™ Competition presented by Scuderia 1918 dai più titolati 'top rider' al mondo è già garanzia di un concorso ippico dall'elevato profilo tecnico ed agonistico. Le tre

dotato l'internazionale a cinque stelle. Tra le altre importanti gare in programma, sabato si svolgerà anche la seconda edizione della Top Team, competizione riservata a squadre composte da cavalieri e amazzoni di varie nazionalità, tra i migliori al mondo, ideata e riproposta da Scuderia 1918 insieme a Fieracavalli. Il Pala Volkswagen vedrà però darsi battaglia anche il meglio del salto ostacoli nazionale con due concorsi targati Fieracavalli: il Gran Premio 124x124 e la finale dell'Italian Champions Tour. Il Gran Premio 124x124 è ormai un must della manifestazione veronese. Varato nel 2018 in occasione della 120esima edizione ideando una formula che vede in gara tante amazzoni e cavalieri tante quante sono le edizioni della fiera, quest'anno vede la partecipazione di 124 dei migliori cavalieri nazionali, che si sfideranno per un montepremi totale di 50mila euro. Anche la tappa finale dell'Italian Champions Tour, circuito itinerante a squadre organizzato in collaborazione con la Regione Siciliana, porterà al Pala Volkswagen il meglio del jumping italiano. Dopo aver toccato con le sue 5 tappe tutta l'Italia, ICT chiude a Verona l'edizione 2022 con un montepremi di 150mila euro. Tutte le info su www.jumpingverona.it



SIMON DELESTRE CON HERMES RYAN

Successo di 'CAVALLI IN VILLA' che vede e rilancia

In Veneto quasi 50mila spettatori nelle cinque tappe della prima edizione. Nuove idee per il 2023

Con un notevole successo di pubblico si è conclusa la prima edizione di 'Cavalli in villa', il maxi evento itinerante promosso da Fise Veneto con la collaborazione della Federazione Italiana Sport Equestri e il sostegno dell'Istituto Regionale Ville Venete. Il format della manifestazione, per la quale il cavallo è rappresentante di cultura, è stato particolarmente apprezzato da cittadini, istituzioni e aziende, con circa 50mila persone e oltre mille cavalli e cavalieri (alcuni di loro anche affermati a livello internazionale) che hanno partecipato ai cinque appuntamenti organizzati nel corso dell'anno.

Il quarto e il quinto di questi eventi si sono tenuti a Villa Caffo Navarrini, a Rossano Veneto, nell'ultimo week-end di settembre e nel primo di ottobre, con le gare di salto ostacoli affiancate dallo spettacolo assicurato dai docili, ma possenti cavalli CAITPR (cavalli agricoli italiani da tiro pesante rapido) che con

le loro evoluzioni hanno mostrato di avere eleganza e presenza scenica. E gli spettatori, nella villa palladiana, sono stati davvero tanti: 10mila dal 25 al 23 settembre, più di 6mila l'1 e il 2 ottobre.

Un riscontro particolare c'è stato per il Villaggio del Bambino, affollato da oltre 500 giovanissimi che sono stati gratificati della patente ludica della Fise grazie al battesimo della sella.

Prima della doppia tappa a Villa Caffo Navarrini a Rossano Veneto (Vicenza), c'erano state quelle di Villa Bassi ad Abano Terme (Padova) in aprile, Villa Farsetti a Santa Maria di Sala (Venezia) in maggio

e Villa Pisani Bonetti a Lonigo (Vicenza) in giugno, per la soddisfazione di Clara Campese, presidente di Fise Veneto: «Abbiamo portato il cavallo e l'equitazione vicino alla gente, dentro splendide ville. L'obiettivo del progetto è ambizioso, ma siamo sulla strada giusta: puntiamo a diffondere una mentalità sana legata a sport, natura, arte e territorio». In quest'ottica sono già state delineate importanti novità che nel 2023 riguarderanno la seconda edizione. Il concorso completo affiancherà il salto ostacoli, il dressage, gli attacchi, il polo e l'horsemanship nel programma sportivo che pure era già particolarmente ricco e intenso. E verranno sviluppati e rafforzati anche gli appuntamenti culturali, musicali e artistici, grazie anche alla collaborazione con Vittorio Sgarbi. La Campese ha poi preannunciato un protocollo d'intesa tra Fise Veneto, Ministero dell'Istruzione e Regione Veneto per portare in futuro i pony nelle scuole e le scuole nei centri ippici del territorio.



SPETTACOLI EQUESTRI CONTI CAITPR